



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE CURINGA

VIA MAGGIORE PERUGINO - 88022 CURINGA Cod. Fis. 92012940794

Cod. Mecc. CZIC82200V - TEL.0968/73087 - FAX 0968/739801

E-mail czic82200v@istruzione.it Pec czic82200v@pec.istruzione.it Sito www.curingascuola.gov.it

Prot.n. _____

Curinga li 22/11/2016

Ai Sigg. Docenti dell'I.C. Curinga
Loro Sedi

Al Dsga

Al Sito Web

Oggetto: Identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)

Perché i Sigg. docenti ne possano prendere visione, si trasmette l'unita news MIUR del 12/11/2016 relativa all'utilizzo della Carta del Docente per l'a.s. 2016/2017 e all'uso del codice SPID di identità digitale.

In allegato un ulteriore documento esplicativo sulle modalità di richiesta del codice SPID.



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Angela Bilotti

[Home » Istruzione](#)

Istruzione

[Ministero](#)[Università](#)[Ricerca](#)

Carta del Docente, come e quando spendere i 500 euro per l'aggiornamento

Dallo scorso anno gli oltre 740.000 docenti di ruolo della scuola italiana hanno a disposizione **500 euro** da spendere per l'aggiornamento professionale. Un bonus che nella sua prima erogazione è stato assegnato eccezionalmente con accredito sullo stipendio. Quest'anno cambia il sistema di erogazione, come annunciato nel Piano di formazione degli insegnanti e attraverso la nota del 29 agosto relativa alla rendicontazione delle spese dello scorso anno.

L'importo resta lo stesso: **500 euro** che saranno assegnati attraverso un 'borsellino elettronico'. L'applicazione web "**Carta del Docente**" sarà disponibile all'indirizzo CartadelDocente.istruzione.it entro il **30 novembre**. Attraverso l'applicazione sarà possibile effettuare acquisti presso gli esercenti ed enti accreditati a vendere i beni e i servizi che rientrano nelle categorie previste dalla norma.

Ogni docente, utilizzando l'applicazione, potrà generare direttamente dei "**Buoni di spesa**" per l'acquisto di libri e di testi, anche in formato digitale, per:

l'acquisto di pubblicazioni e di riviste utili all'aggiornamento professionale;

l'acquisto di hardware e software;

l'iscrizione a corsi per attività di aggiornamento e di qualificazione delle competenze professionali, svolti da enti accreditati presso il Ministero dell'Istruzione;

l'iscrizione a corsi di laurea, di laurea magistrale, specialistica o a ciclo unico, inerenti al profilo professionale;

l'acquisto di biglietti per rappresentazioni teatrali e cinematografiche;

l'acquisto di biglietti di musei, mostre ed eventi culturali e spettacoli dal vivo;

iniziative coerenti con le attività individuate nell'ambito del piano triennale dell'offerta formativa delle scuole e del Piano nazionale di formazione.

I **buoni di spesa** generati dai docenti daranno diritto ad ottenere il bene o il servizio presso gli esercenti autorizzati con la semplice esibizione. Per l'utilizzo della "Carta del Docente" sarà necessario **ottenere l'identità digitale SPID** presso uno dei gestori accreditati (<http://www.spid.gov.it/riciedi-spid>) e successivamente ci si potrà registrare sull'applicazione. L'acquisizione delle credenziali SPID si può fare **sin da ora**. Si tratta di un codice unico che consentirà di accedere, con un'unica username e un'unica password, ad un numero considerevole e sempre crescente di servizi pubblici (<http://www.spid.gov.it/servizi>).

Il nuovo sistema che parte quest'anno consentirà ai docenti di avere uno strumento elettronico per effettuare e tenere sotto controllo i pagamenti. E alle scuole di essere alleggerite dalla burocrazia e dalle procedure di rendicontazione. Sarà possibile spendere i 500 euro a partire dall'attivazione della Carta.

Le somme relative all'anno scolastico 2016/2017 eventualmente già spese dal 1° settembre 2016 al 30 novembre 2016 dovranno essere registrate attraverso la piattaforma digitale e saranno erogate ai docenti interessati, a seguito di specifica rendicontazione, dalle scuole di appartenenza.

[Indietro](#)[Torna su](#)

Dal sito <http://www.professionistiscuola.it/>

Bonus 500 euro: Necessaria identità digitale SPID, cos'è e come si attiva il servizio

Per l'utilizzo della "Carta del Docente" sarà necessario **ottenere l'identità digitale SPID** presso uno dei gestori accreditati (<http://www.spid.gov.it/richiedi-spid>) e successivamente ci si potrà registrare sull'applicazione predisposta dal MIUR. L'acquisizione delle credenziali SPID **si può fare sin da ora**. Si tratta di un codice unico che consentirà di accedere, con un'unica username e un'unica password, ad un numero considerevole e sempre crescente di servizi pubblici (<http://www.spid.gov.it/servizi>).

Lo **SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale)** è il nuovo sistema di autenticazione online che nelle intenzioni del Governo permetterà di accedere con un'unica identità digitale, una sorta di *passé partout* o chiave unica di accesso, a tutti i servizi digitali pubblici (in prospettiva anche privati) con un solo sistema di password.

L'obiettivo principale del Governo con SPID è eliminare le migliaia di chiavi di accesso, fra codici e password diverse, necessarie oggi per accedere ai servizi online della pubblica amministrazione. Ad oggi, sono necessarie credenziali diverse per l'accesso a servizi come il Fascicolo INPS, le prestazioni sanitarie, il bollo auto, la Tasi-Imu o la scuola. L'obiettivo è che tutti i siti della PA aderiscano a SPID entro la fine del 2017 (al più tardi entro febbraio 2018), e fare in modo che tutti i servizi online della PA siano accessibili con le stesse credenziali.

Cosa cambia con SPID?

Con SPID si crea un unico accesso per tutti i servizi da Pc, smartphone e tablet.

Secondo l'**Agid**, Spid è uno strumento che incentiva l'uso dei servizi online per i cittadini ma anche per le imprese, per le quali l'identità digitale potrà funzionare anche come leva di rilancio economico in chiave di eCommerce e nascita di nuovi servizi digitali

I vantaggi principali dello SPID sono tre:

- **Semplificazione:** un unico login per accedere ai servizi, PA e imprese non dovranno più gestire la fase di autenticazione.
- **Sicurezza:** protezione dei dati, nessuna banca dati centralizzata, nessuna profilazione dell'utente
- **Risparmio:** scompaiono gli oneri per la conservazione dei dati

Chi fornisce l'Identità Digitale?

I gestori dell'Identità Digitale, o Identity Provider, soggetti privati accreditati da Agid che rilasciano le identità digitali ai cittadini alle imprese che le richiedono su base volontaria.

Attualmente i gestori accreditati sono tre:

- Infocert
- Poste
- Telecom Italia Trust Technologies (Tim)

Ci sono differenze fra i Gestori di Identità Digitale?

No, ognuno potrà scegliere il Gestore che preferisce. Tutti i gestori rispettano le regole emanate dall'Agid sugli Identity Provider.

In cosa consiste l'Identità Digitale?

L'identità SPID è costituita da credenziali che hanno caratteristiche diverse in base ai 3 livelli di sicurezza esistenti. Esistono tre livelli di sicurezza determinare il grado di sicurezza richiesto per l'accesso ai diversi servizi online disponibili.

I 3 livelli di sicurezza

- Identità Spid di 1° livello: permette ad esempio l'autenticazione tramite ID password stabilita dall'utente
- Identità Spid di 2° livello: permette ad esempio l'autenticazione tramite password + generazione di One Time Password inviata all'utente via sms.
- Identità Spid di 3° livello: permette ad esempio l'autenticazione tramite password + smart card

Per ora le regole per il 3° livello dello Spid, che in prospettiva sarà il più diffuso, non sono ancora state emanate.

Con SPID i dati dell'utente sono al sicuro? Sì, non ci sarà alcuna profilazione dell'utente.

Come richiedere lo SPID ai gestori dell'Identità Digitale?

Ogni gestore (Infocert, Poste e Tim) potrà scegliere tre diverse modalità

- Di persona tramite esibizione di un documento di adesione attraverso un modulo
- Identificazione informatica tramite documenti digitali che prevedono il riconoscimento a vista (ad esempio la carta d'identità elettronica e la Carta nazionale dei servizi)
- Sottoscrizione di un modulo di adesione con firma elettronica qualificata o firma digitale + documento di identità

Come ottenere lo Spid

Gli Identity Provider hanno diverse modalità di rilascio di Spid.

- **Telecom Italia Trust Technologies (Tim)** indirizza sul sito <https://www.nuvolastore.it/product/TIM-id>, dove bisogna registrarsi per ottenere un "TimId". Per farlo è necessario disporre di uno dei seguenti strumenti: la Carta Nazionale dei Servizi, la Firma digitale, la Carta di Identità Elettronica. Entro fine anno Tim intende adibire alcuni negozi fisici per il rilascio di Spid, in questo caso basterà la carta d'identità.
- **Poste Italiane** consente la richiesta di persona in 3.800 sportelli sul territorio e in prospettiva in tutti i 13 mila sportelli della sua rete di filiali. Via web Poste consente di ottenere lo Spid **registrandosi sul sito** tramite la Carta Nazionale dei Servizi, la Carta d'identità elettronica, la firma digitale o come cliente di Poste (tramite lettore BancoPosta, numero di telefono certificato carta Postepay, Libretto Smart e App PostelD). Inoltre è possibile chiedere a domicilio (a pagamento) lo Spid al postino.
- **Infocert** prevede la registrazione su sito <https://identidadigitale.infocert.it> per ottenere l'identità attraverso il riconoscimento via webcam al costo di 15 euro, oppure con Firma digitale, Carta Nazionale dei Servizi o Carta d'Identità elettronica. E' possibile recarsi direttamente in un ufficio Infocert a Roma, Milano o Padova.

Quanto costa lo Spid?

Lo Spid è gratis per due anni per tutti i cittadini che ne faranno richiesta entro il 31 dicembre 2016. Dopo non si sa, anche se l'orientamento del Governo è di mantenerlo gratis per i cittadini e farlo pagare dalle aziende. E' a pagamento (15 euro) con il riconoscimento via webcam di Infocert e in futuro con il postino di Poste. E' a pagamento per le aziende (36 euro) su Nuvola Store di Tim.

Dove si può usare lo SPID?

Al momento i servizi disponibili sono circa 300, che diventeranno 600 a giugno. I servizi sono offerti da alcune Regioni (Piemonte, Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Liguria, Toscana, Marche) enti pubblici (Agenzia delle Entrate, INPS, INAIL, Equitalia) e Comuni (Firenze, Venezia, entro giugno Lecce).

Entro 24 mesi dal lancio (febbraio 2018) tutte le Pubbliche Amministrazioni dovranno aderire e per la PA i servizi di identificazione saranno forniti gratis.

A cosa serve lo SPID?

Il Sistema per la gestione dell'Identità digitale servirà per semplificare la comunicazione tra il cittadino e gli enti pubblici o le aziende private che aderiranno. I cittadini potranno accedere ai servizi online delle Regioni, degli Enti pubblici (Inps, Inail, Equitalia), dei Comuni e delle aziende private.

Fra i servizi offerti il pagamento del bollo auto, della mensa scolastica, l'iscrizione all'asilo nido, il Fascicolo sanitario elettronico, il pagamento dei contributi INPS dei lavoratori domestici, incentivi alle imprese, servizi anagrafici, 730 precompilato, ritiro di referti medici, certificazione ISEE.